

**CERTIFICATO AUTHCLICK
(Autentica e Scheda)**



AUTENTICA*

[PUB] **Nome autore:** Francesco.

[PUB] **Cognome autore:** Barbato.

[PUB] **Luogo di nascita:** Bologna.

[PUB] **Anno di nascita:** 19/04/1972.

[PUB] **Titolo:** La Scelta #4.

[PUB] **Data della ripresa:** 05/05/2021.

[PUB] **Data stampa:** /

[PUB] **Nome stampatore:** /

[PUB] **Cognome stampatore:** /

[PUB] **Nome committente:** /

[PUB] **Dimensioni:** 150 x 210 x 3 cm.

[PUB] **Tecnica scatto:** Fotografia digitale a colori.

[PUB] **Tecnica stampa:** Stampa fine art su carta mat.

[PUB] **Supporto:** vetro, legno e alluminio.

[PUB] **Tiratura:** 10 esemplari.

[PUB] **Esemplare:** 1/10.

[PUB] **Firma:** Sì.

[PUB] **Timbri:** /

[PUB] **Annotazioni:** /

[PUB] **Targa:** /

[PUB] **Tag:** Fotografia a colori, Fotografia artistica, Colori Primari, Nudo, Corpo.

[PUB] SCHEDA

Data schedatura:

30 luglio 2021.

Copyright:

[C] Francesco Barbato.

Informazioni sull'autore (o responsabile):

[F] **Responsabilità dello scatto:** Francesco Barbato.

[F] **Ruolo del fotografo:** Principale. Esecutore materiale dello scatto.

[F] **Stile dell'autore:** Fotografia a colori e uso del colore per indagare l'emotività umana.

Informazioni sullo scatto:

[F] **Tipologia:** Fotografia colori.

[F] **Servizio/progetto/serie:** Lo scatto fa parte del progetto fotografico *La scelta*, iniziato nel 2021 e ancora in fieri.

[F] **Poetica:** Le fotografie appartenenti alla serie *La scelta* presentano i colori come metafora delle emozioni, in quanto aspetto essenziale della natura umana. L'uomo è infatti il solo individuo dotato di coscienza che compie scelte che non sono dettate solo dal puro istinto di autoconservazione: lo fa per l'intero arco della sua esistenza, delineando fino alla fine l'unicità del suo essere.

Spesso usati per esprimere uno stato d'animo, per apparire o per mimetizzarsi, nel lavoro di Francesco Barbato i colori assumono un significato più profondo unendosi al moto e alle pose plastiche delle figure fotografate. Attraverso il suo lavoro l'autore fornisce un vocabolario muto, privo di parole e fatto di corpi statuari colorati che emergono dal buio più profondo e che comunicano stati emotivi interiori differenti, nonché autentici modi d'essere. Così il rosso diventa passione ardente, il giallo annuncia un cambiamento repentino e chissà, forse radicale e ancora, il blu trasmette una ferma sicurezza.

In *La scelta 4* le figure quasi idealizzate di un uomo e di due busti femminili si fanno metafora del nostro mondo interiore: tre corpi-sentimenti non sono separati gli uni dagli altri, ma interconnessi entro un gioco di ruoli volto a consolidare un'identità. Parte femminile e maschile si incontrano senza mai negarsi e senza che l'una prevalga sull'altra, annunciando una fluidità che molto spesso tendiamo a negare. Lo scatto di Francesco Barbato è l'immagine di un flusso continuo, di un'interiorità dinamica, ribollente e in costante trasformazione.

[F] **Tecnica:** **Fotografia** digitale il cui effetto cromatico e di sovrapposizioni delle figure è stato ottenuto utilizzando Photoshop.

[F] **Post-produzione:** Sì, saturazione del colore e sovrapposizione dei soggetti su più livelli grafici.

Conservazione:

[C] **Stato e modalità di conservazione:** Buono.

[C] **Interventi di conservazione effettuati:** /

[C] **Provvedimenti di conservazione suggeriti:** Lontano dalla luce diretta del sole e in ambiente con temperatura e umidità relativa costanti e controllate.

Soggetto fotografato:

[F] **Identificazione:** Il busto di un uomo e le forme sinuose due figure femminili in pose differenti.

[F] **Descrizione analitica:** Dallo sfondo nero emergono solo tre figure umane, tutte in primissimo piano e ciascuna di un colore diverso.

Partendo da sinistra, una modella giovane, nuda e con la pelle colorata di un rosso intenso è seduta su un supporto invisibile. Si volge verso l'interno dell'immagine, ruotando lievemente il busto verso chi osserva, abbastanza da mettere in mostra entrambi i seni e la piega inguinale. La testa e la parte inferiore delle gambe



AUTHCLICK®

non sono visibili, scelta operata per mettere in risalto il corpo e la procacità delle sue forme.

Al centro, il profilo di una seconda figura femminile nuda, di colore giallo e rivolta verso sinistra, si sta rannicchiando su se stessa. Anch'ella seduta su un supporto non visibile, piega la schiena in un arco quasi perfetto la cui forma prosegue fino al capo. Le braccia sono alzate e piegate attorno ai lati della testa come a volerla celare.

Infine, a destra e sovrapponendosi in parte alla figura centrale, appare l'immagine di un uomo nudo e stante, la cui pelle è colorata di un blu molto intenso. Questo ultimo personaggio posa di profilo e si rivolge verso il lato sinistro dell'immagine in una posa che trasmette fermezza e piena padronanza del movimento. Il braccio sinistro del modello si apre in una sorta di abbraccio che va a circondare o meglio a sovrapporsi alla figura gialla contigua.

[F] Indicazioni sul soggetto: Per realizzare la figura rossa e quella gialla è stata impiegata la stessa modella che ha posato in posizioni differenti per l'autore.

Collocazione:

[C] Localizzazione: Presso lo studio dell'autore.

[C] Collocazione specifica: Il file digitale è salvato in un dispositivo di memoria di massa.

CATEGORIZZAZIONE ESTETICA:

L'uso del colore nella fotografia di Francesco Barbato vede la presenza di tre colori, rosso, giallo e blu, che emergono con vivacità dall'oscurità dello sfondo.

L'autore ci accompagna in un viaggio interiore per riscoprire le radici dell'essere umano e lo fa con il supporto delle tre tinte primarie, punto di origine di tutti i colori e delle sfumature visibili ai nostri occhi. Un lavoro archeologico in cui l'indagine del fotografo passa attraverso lo studio del corpo umano, dei modi in cui è stato rappresentato in oltre due millenni di storia dell'arte e i colori fondamentali da cui tutti gli altri hanno origine: insieme, questi elementi rappresentano efficacemente il flusso continuo di stati d'animo proprio degli uomini. E così i corpi scolpiti e ritratti in pose ferme e risolte richiamano la potenza della statuaria greca o ancora, il sentimento palpabile della plastica barocca, mentre il colore oltrepassa lo scopo meramente descrittivo per diventare a sua volta un elemento espressivo essenziale. Forma e colore si intrecciano indissolubilmente e l'immagine che ne risulta è una forma con cui l'autore riesce a raccontare le molteplici sfaccettature dell'animo umano.

In *La scelta 4*, i moti interiori trovano una forma tangibile mostrandosi in tutta la loro complessità e scontrandosi, sovrapponendosi o incontrandosi, tessono la fitta trama dell'Io, rivelando la nostra identità tumultuosa che, per sua natura, è sempre in divenire... Implacabile.